

La sociologa: sì a scuole aperte in estate con i docenti. Saranno pagati poco, ma hanno due mesi di ferie...

 orizzontescuola.it/la-sociologa-si-scuole-aperte-estate-docenti-saranno-pagati-poco-due-mesi-ferie/

11/7/2017

Ancora una volta parlare di scuola significa chiamare in causa le ferie dei docenti, troppo lunghe a parere di chi questo lavoro non lo svolge quotidianamente e non ne conosce le fatiche, le responsabilità e il logorio.

E a nulla vale che le statistiche pongono gli insegnanti italiani in basso alle classifiche in quanto a retribuzione. Peggio di noi solo la Grecia, ma per ovvi motivi.

Tra il 2005 e il 2014 lo stipendio degli insegnanti italiani ha perso il 7% di valore, a dirlo l'OCSE

Un affronto – [commenta il sindacato Anief](#) – rispetto al prezioso lavoro che continuano a svolgere con serietà e senso del dovere.

Eppure, a fronte di una situazione peggiorativa c'è ancora chi commenta il lavoro dei docenti con “hanno due mesi di ferie...”, come accade alla filosofa e sociologa Chiara Saraceno che, commentando su *IoDonna* il progetto di “scuole aperte d'estate” ne mette in luce la portata rivoluzionaria (“Penso a corsi di musica, di teatro, ma penso anche ad attività sportive e, perché no? alla possibilità di poter recuperare eventuali debolezze scolastiche, così da far risparmiare ai genitori i costi delle ripetizioni estive.”) ma il tutto deve essere a carico dei docenti che seguono gli studenti nel corso dell'anno scolastico.

A parte il discorso competenze in settori che non competono la didattica disciplinare, il problema è il rispetto della professione.

Sarebbe stato sicuramente gradito parlare almeno di un incentivo economico e di partecipazione volontaria ad un progetto del genere, e non liquidare la questione con

“Scuole aperte, va bene: ma con quali docenti?”

Con quelli che ci sono. Saranno anche pagati poco, ma sono pure l'unico settore professionale con due mesi di ferie....”

Il Ministro Fedeli, con più realismo ha invece già scongiurato l'utilizzo dei docenti, [affermando](#) “ Non ci si può confondere parlando di scuola aperta d'estate, e chi lo fa conosce molto poco la scuola italiana. Non c'è solo l'anno scolastico, ci possono essere attività con associazioni o altri soggetti ma tutto questo non c'entra con la docenza. Quindi non ci saranno docenti in estate “.